ORIGINALE

Provincia di Torino

Città di Orbassano

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 126

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2019/2020/2021.

L'anno duemiladiciotto, addì trentuno del mese di Luglio alle ore 12:15, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Firma Presenze
BOSSO CINZIA MARIA	SINDACO	SI
MANA STEFANIA	VICE SINDACO	SI
FIORA GIANFRANCO	ASSESSORE	NO
LOPARCO LUCIANO	ASSESSORE	SI
PUGLISI ETTORE	ASSESSORE	SI
RUSSO ANTONINO	ASSESSORE	SI

Assume la presidenza il Sindaco Bosso Cinzia Maria.
Assiste alla seduta Il Segretario Generale Dr. Gerlando Luigi Russo.
Il Presidente, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta.

Deliberazione della Giunta Comunale n. 126 del 31/07/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2019/2020/2021.

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO CHE:

- l'art. 39 della L. n. 449/1997 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 482/1968;
- a norma dell'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- a norma dell'art. 1, comma 102, della L. n. 311/2004, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 70, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali,

accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della L. n. 449/1997 e s.m.i.;

- secondo l'art. 3 comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di

spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera

di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

Richiamato altresì l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

Visto l'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D. Lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;

Considerato che con il Decreto 8/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", attualmente ancora in attesa di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale;

Rilevato che la dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima
imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari a € 4.072.099,81;

Vista Deliberazione G.C. n. 125 del 31/07/2018 di verifica delle eccedenze di personale, quale condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere e rilevato che non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Considerati inoltre i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, come da proposta da parte dei Dirigenti, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente, approvati con verbale n. 7 del 19/07/2018 e tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale*;*

Visto l'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e s.m.i., il quale prevede che per gli anni 2019/2021 è possibile procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100% per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;

Considerato che nell'anno 2018, alla data del presente provvedimento, si sono verificate n. 2 cessazioni di personale dipendente (1 pensionamento e una dimissione), oltre a n. 1 cessazione per pensionamento che si prevede interverrà a decorrere dal 1° ottobre p.v.

Visto che i margini assunzionali riferiti agli anni 2019-2021 ammontano complessivamente a € 188.749,08 fatto salvo il rispetto del limite potenziale massimo imposto dal vincolo di cui al comma 557 art. 1 della L. 296/2006 calcolato sulla spesa aggregata di personale;

Richiamato l'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D. L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 114/2014, il quale prevede che, a decorrere

dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015);

Rilevato che l'Ente, nel rispetto della citata normativa, nel 2019 può beneficiare anche dell'utilizzo dei residui delle proprie facoltà assunzionali relative agli anni 2016-2017-2018, pari ad € 144.263,22 fatto salvo il rispetto del limite potenziale massimo imposto dal vincolo di cui al comma 557 art. 1 della L. 296/2006 calcolato sulla spesa aggregata di personale;

Considerata la necessità di prevedere per il triennio 2019-2020-2021, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni, le seguenti sostituzioni di personale cessato e/o che si prevede cesserà nel triennio di riferimento:

ANNO	N. CESSAZIONI ANNO PRECEDENTE	N. ASSUNZIONI PER CATEGORIA
2019	3	2 C e 1 D
2020	0	0
2021	3	2 C e 1 B3

Ritenuto altresì di prevedere anche eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale;

Richiamato l'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità nel 2015 (ora soggetti al "pareggio di bilancio") di cui all'allegato A);

Verificato inoltre il rispetto dei vigenti presupposti normativi necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale, ovvero:
1) Rispetto del pareggio di bilancio;
2) Comunicazione alla Ragioneria Generale dello Stato dell'avvenuto rispetto del pareggio di bilancio entro il 31 marzo;
3) Rispetto del pareggio di bilancio nell'anno in corso;
4) Spesa del personale inferiore alla media delle spese sostenute negli anni 2011, 2012 e 2013;
5) Rideterminazione triennale della dotazione organica;
6) Approvazione del programma annuale e triennale del fabbisogno del personale;

7) Ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale;
8) Approvazione del Piano Triennale di azioni positive in materia di pari opportunità;
9) Attivazione della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti;
10) Approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione, del bilancio consolidato ed invio dei dati relativi ai suddetti atti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche;
11) Approvazione del Piano della Performance.
Considerato altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio
finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;

Dato atto che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68;

Richiamato il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con propria deliberazione G.C. n. 158 del 04/08/2016;

Richiamato altresì il C.C.N.L. vigente, *nonché il C.C.N.L. dell'autonoma separata area di contrattazione collettiva per il personale con qualifica dirigenziale del comparto Regioni-Autonomie Locali*;

Rilevato che del contenuto del presente provvedimento è fornita informazione alle Organizzazioni sindacali;

Con voti favorevoli unanimi, espressi dagli aventi diritto nei modi di legge:

DELIBERA

1) di APPROVARE il piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021 (Allegato A) , come segue:
a) dalla ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero, giusta deliberazione G.C. n. 125 del 31/07/2018;
b) relativamente alla programmazione dei fabbisogni di personale 2019/2021 vengono previste, nell'ambito delle sostituzioni al 100% dei cessati e nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo
indeterminato e di lavoro flessibile, in premessa esplicitati:

- Per l'anno 2019 l'assunzione a tempo indeterminato di n:
  - 1 agente di Polizia Locale cat. C
  - 1 istruttore amministrativo cat. C
  - 1 istruttore direttivo tecnico cat. D1

- Per l'anno 2020 non sono previste assunzioni in quanto, ad oggi, non sono programmate cessazioni nell'anno 2019;

- Per l'anno 2021 l'assunzione a tempo indeterminato di n:
  - 2 istruttori amministrativi
  - 1 collaboratore professionale tecnico

2) di DARE ATTO che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra, determinata in € 185.363,95 relativa alla sostituzione al 100% dei cessati, rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", nonché i limiti imposti dall'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima) (Allegato B);
3) di DARE ATTO che la programmazione suindicata autorizza, oltre alle mobilità come modalità di reclutamento di cui alla tabella Allegato A del citato provvedimento, anche quelle connesse a processi di mobilità in uscita verso altri enti successive all'approvazione del presente atto;

4) di PUBBLICARE il presente piano triennale dei fabbisogni in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
5) di TRASMETTERE il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;
6) che il presente programma triennale potrà subire eventuali modifiche a seguito di rivisitazione del Piano anno 2018 e della struttura organizzativa dell'ente in itinere;
7) di trasmettere il presente atto al Collegio dei Revisori dei Conti per il dovuto accertamento previsto dall'art. 19 della legge n. 448/2001;
8) di trasmettere alle OO.SS. copia del presente provvedimento.

Letto, confermato e sottoscritto :

Il Sindaco	Il Segretario Generale
Bosso Cinzia Maria	Dr. Gerlando Luigi Russo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal

Orbassano, lì

Il Segretario Generale
Dr. Gerlando Luigi Russo

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti di ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata comunicata in data ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'articolo 125 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (D.Lgs. 267/00 art. 134, comma 3)

Orbassano, lì

Il Segretario Generale
Dr. Gerlando Luigi Russo